

«LOPPIO-BUSA»

Fiorio chiede più dialogo
alla Provincia e la sicurezza
per via Moro e via Sabbioni

«Maza-Cretaccio» solo alla fine del 2029

*In consiglio i tecnici provinciali portano il progetto Uf3
La sindaca: «La rotatoria di Bolognano è necessaria»*

ROBERTO VIVALDELLI

Si è svolta l'altra sera, in consiglio comunale di Arco, la presentazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del collegamento stradale «Passo San Giovanni - Cretaccio» (l'Unità funzionale Uf3 Maza-Cretaccio). A illustrare il progetto ai consiglieri sono stati il dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e trasporti della Provincia **Luciano Martorano**, il dirigente del Servizio opere stradali e ferroviarie **Carlo Begnini**, il dirigente del Servizio bacini montani **Lorenzo Malpaga** e **Nicola Dalbosco**, sempre del Servizio bacini montani.

Si tratta di una tappa decisiva dell'iter di realizzazione dell'Uf3, in vista della Conferenza dei servizi decisoria del prossimo 3 dicembre, che approverà definitivamente il progetto di fattibilità tecnico-economica e alla quale parteciperà il vicesindaco **Marco Piantoni**. Come spiegato in aula, il percorso proseguirà con la redazione e l'approvazione del progetto esecutivo (prevista entro fine 2026), l'affidamento dei lavori, l'apertura del cantiere nel 2027 e la consegna dell'opera entro la fine del 2029, per una durata complessiva dei lavori di 1.094 giorni.

In aula si è inoltre discusso dei progetti «collaterali» come la rotatoria di Bolognano e la messa in sicurezza di via Aldo Moro e via Sabbioni.

La sindaca: «Più dialogo»

«Il progetto dell'Unità funzionale 3, ovvero il collegamento dall'uscita del tunnel alla zona del Cretaccio - ha ricordato la sindaca **Arianna Fiorio** ringraziando i dirigenti provinciali presenti - è in fase avanzata. Come amministrazione vogliamo porre l'attenzione sulla rotatoria di Bolognano, opera necessaria finché non sarà completata l'Uf3 per garantire un minimo di scorrevolezza, oltre alla messa in sicurezza di via Aldo



La presentazione del tratto «Uf3 Maza-Cretaccio» martedì sera in consiglio comunale ad Arco (foto Vivaldelli)

Moro, arteria che dovrà sopportare nuovo traffico e sulla quale già oggi ci sono gravi problemi. Oggi non parliamo della circosollazione di Torbole, che richiede una discussione approfondita in conferenza dei sindaci prima di qualsiasi confronto politico e tecnico. Per il futuro auspico maggiore dialo-

go con la Provincia su questi temi».

Il consigliere di minoranza di Campobase **Nicola Cattoi**, pur ringraziando i dirigenti provinciali per la loro presenza, ha lamentato l'assenza di rappresentanti della giunta provinciale in aula.

«Uf2» quasi ultimata

Nel ripercorrere l'iter, l'ingegner Carlo Begnini ha ricordato che siamo alla vigilia della Conferenza dei servizi decisoria del 3 dicembre. Quanto all'Uf2, ovvero il tunnel tra Loppio e la Maza: «Siamo a circa 84 milioni di euro, pari all'85% dei lavori eseguiti - ha spiegato - la galleria principale è completa-

ta strutturalmente, mancano solo i rivestimenti; la galleria di servizio è completa al 90%».

Illustrando i dettagli tecnici del ponte sul Sarca che collegherà la strada proveniente dall'ex discarica della Maza alla zona del Cretaccio (Linfano), Begnini ha precisato che si tratterà di «un collegamento a due

corsie, che diventerà a tre corsie nella parte più ripida in salita, per consentire ai mezzi pesanti di essere superati agevolmente».

Via Aldo Moro e via Sabbioni

Tra le opere previste, la deviazione del Rio Salone; il ponte non attraverserà il fiume perpendicolarmente ma in diagonale, riducendo al minimo l'impatto visivo dell'arco.

Il vicesindaco Piantoni ha ribadito, per l'Uf3, che il Comune di Arco «insiste affinché non vengano interrotti i collegamenti ciclabili e pedonali, inserendo sul versante nord di via Sabbioni e est di via Aldo Moro un percorso ciclopedonale».

Sulla messa in sicurezza di via Aldo Moro e via Sabbioni (Uf4, progettazione in fase di affidamento), il consigliere di minoranza **Alessandro Amistadi** ha sottolineato l'urgenza di realizzare la rotatoria prevista tra via Aldo Moro e via Sabbioni «perché via Aldo Moro vedrà aumentare sensibilmente il traffico» e negli ultimi tempi si sono già verificati due incidenti.



Il collegamento tra l'uscita del tunnel alla Maza e la rotatoria del Cretaccio



Il ponte in «diagonale» che scavalcherà il Sarca circa a metà del percorso